

Ambiente Primavera alpina, aperti i lavori. Onida: «Stretta collaborazione con il ministro Clini»

Turismo sostenibile, il modello Sudtirolo

BOLZANO — Saranno il turismo sostenibile, l'energia, la gestione dell'acqua e il cambiamento demografico ad essere al centro della Settimana della Primavera alpina, inaugurata ieri pomeriggio all'Eurac e che, tra incontri tecnici e serate per il pubblico, giovedì pomeriggio vedrà anche la presenza del ministro per l'Ambiente Corrado Clini.

«Questa è la prima grande manifestazione della presidenza italiana della Convenzione delle Alpi — ha ricordato il segretario generale della Convenzione, Marco Onida — voluta in prima persona dal ministro Clini, in collaborazione con la presidenza della Convenzione delle Alpi e con il supporto di Eurac. Un evento molto importante, che non è rivolto solo ai tecnici, ma anche al pubblico: il programma, infatti, prevede anche una rassegna cinematografica sulla natura, in collaborazione con la Fondazione Grand Paradis, e due spettacoli di David Riondino». La settimana della Primavera alpina è stata inaugurata ieri pomeriggio, in presenza del sindaco Luigi Spagnolli, dell'assessore provinciale Elmar Pichler Rolle, e del capo delegazione italiana della Convenzione, Paolo Angelini, con la premiazione degli autori delle migliori tesi di laurea e di dottorato del 2012 inerenti alle tematiche alpine, e si concluderà venerdì: questa sera, alle 20.30, David Riondino terrà lo spettacolo «I problemi della marmotta all'alba del millennio», mentre nella giornata di domani, a partire

l'Eurac per tutta la giornata, mentre venerdì i lavori della manifestazione si concluderanno alle 18. «Per l'Eurac è un grande piacere ospitare la Settimana della Primavera alpina — ha dichiarato Werner Stuflessner, presidente dell'Eurac — La nostra, come tutti sanno, non è soltanto una delle sedi principali del secretariato della Convenzione delle Alpi, ma anche un importante centro di ricerca che si occupa direttamente della montagna in tutte le sue declinazioni. Per questo per noi è naturale sostenere questa prima manifestazione della presidenza italiana della Convenzione delle Alpi, offrendo tutto il nostro supporto».

«Ci sentiamo un po' il punto di incontro tra le popolazioni al di là e al di qua delle Alpi — ha ricordato Spagnolli — lo siamo stati nella storia e confidiamo di continuare ad esserlo. È importante che ci sia da parte delle comunità alpine la volontà ad andare avanti insieme per tutelare i propri interessi presso i governi nazionali e presso il governo dell'Europa unita».

Ilaria Graziosi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Eurac

Stuflessner: ci occupiamo della montagna in tutte le sue declinazioni dalle 9, si svolgerà il convegno «Turismo sostenibile in Alto Adige. Bolzano e dintorni: modello per la regione alpina».

Giovedì, poi, sarà la volta del ministro dell'Ambiente Corrado Clini, ospite al-

